



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

piazzale San Lorenzo 2

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchiaroraigrande 

parrocchia.roraigrande@gmail.com

tel. 0434 361001

XXIII domenica del tempo Ordinario



8 settembre 2024

Chi non sente è chiuso nel suo mondo, escluso dalla comunione, e questo non è un aspetto secondario per l'uomo, che è fatto per entrare in una relazione di amore con l'altro. Noi abbiamo imparato a parlare perché qualcuno per primo ci ha parlato: innanzitutto nostra madre, che ci ha rivolto la parola anche quando eravamo talmente piccoli da non capire il senso di ciò che ci veniva detto. Ma il suono della voce, la musica che era nascosta nel suo parlare, ci ha fatto sentire di essere amati.

Questo ci fa comprendere quanto siano importanti le parole che abbiamo ascoltato nella nostra esistenza perché hanno impresso in noi un modo di vivere, un tipo di lettura della realtà. Dare un nome a quello che viviamo è opera preziosissima.

Apriti. A Gesù viene portato un uomo a cui quanto descritto sopra è mancato. Gesù lo porta lontano dalla folla perché ascolti solo la sua parola e non altre voci. Compie su di lui gesti che richiamano all'opera creatrice: usa le dita, la saliva e il suo respiro. È come se quest'uomo venisse creato nuovamente o se rinascesse di nuovo. "Apriti": a quante persone dovrebbe giungere questo invito! Apriti, esci dalla chiusura in te stesso, dal guardare solo dentro di te, esci dal disprezzo di te stesso, dall'ascoltare le tue paure.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, perdonaci se sembriamo indifferenti alla tua potenza che risana il nostro cuore e ci apre all'ascolto della tua Parola.. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, perdonaci se il nostro cuore rimane chiuso nell'ascoltare e annunciare le tue parole di speranza. Christe, eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, rendici testimoni dei tuoi doni di amore che ci infondono fiducia e gioia di vivere. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che scegli i piccoli e i poveri per farli ricchi
nella fede ed eredi del tuo regno, dona coraggio agli
smarriti di cuore, perché conoscano il tuo amore e can-
tino con noi le meraviglie che tu hai compiuto. Per il
nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive
e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i
secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

5,4-7

Dite agli smarriti di cuore:
"Coraggio, non temete!
Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta,
la ricompensa divina.
Egli viene a salvarvi".
Allora si apriranno gli occhi dei ciechi
e si schiuderanno gli orecchi dei sordi.
Allora lo zoppo salterà come un cervo,
griderà di gioia la lingua del muto,
perché scaturiranno acque nel deserto,
scorreranno torrenti nella steppa.
La terra bruciata diventerà una palude,
il suolo riarso sorgenti d'acqua.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 145

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri.

**Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

2,1-5

Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali.

Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: "Tu siediti qui, comodamente", e al povero dite: "Tu mettiti là, in piedi", oppure: "Siediti qui ai piedi del mio sgabello", non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi?

Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano?

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Gesù annunciava il vangelo del Regno
e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal vangelo secondo Marco

7,31-37

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: "Effatà", cioè: "Apriti!". E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: "Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!".

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. La gente presentava a Gesù gli ammalati perché li guarisse. Portiamo anche noi a Lui le nostre preoccupazioni, confidando nel suo amore, fiduciosi che l'incontro con il Signore ci libererà da tutte le nostre chiusure interiori e ci aprirà all'ascolto della Sua Parola. Preghiamo insieme dicendo: Signore, guarisci i nostri cuori.

T. Signore, guarisci i nostri cuori.

L. Signore Gesù, testimone della tenerezza del Padre, rendi la Chiesa attenta alle attese di tutti gli smarriti di cuore e pronta a condividere con essi il Vangelo. Preghiamo.

T. Signore, guarisci i nostri cuori.

L. Forse anche noi, chiusi nel nostro peccato, abbiamo bisogno di convertire i nostri cuori. Guariscici, Signore, dalla sordità dell'egoismo e dal mutismo dell'immobilità. Rendici attenti e sensibili verso chi è nel bisogno. Preghiamo.

T. Signore, guarisci i nostri cuori.

L. Tu Signore hai fatto bene ogni cosa, con la forza del tuo Spirito hai fatto udire i sordi e parlare i muti, aiutaci a testimoniare sempre le tue meraviglie, a quanti incontreremo sul nostro cammino. Preghiamo.

T. Signore, guarisci i nostri cuori.

L. È soprattutto in famiglia che siamo chiamati a vivere un amore più grande, capace di dialogo costruttivo e correzione fraterna. Rendici capaci, Signore, con l'aiuto del tuo Santo Spirito, di valorizzare sempre ciò che unisce e mai ciò che divide. Preghiamo.

T. Signore, guarisci i nostri cuori.

L. Per i migranti e i rifugiati, uomini e donne affamati, perseguitati, feriti, sfruttati, vittime di guerre. Perché sia riservata loro una accoglienza appropriata alla dignità umana, nel rispetto della sicurezza reciproca e della legalità. Preghiamo.

T. Signore, guarisci i nostri cuori.

L. Per coloro che vivono situazioni di disagio sociale, per chi deve affrontare quotidianamente la sfida della solitudine affinché possano sperimentare la presenza del Dio consolatore nell'abbraccio di chi si fa loro prossimo

T. Signore, guarisci i nostri cuori.

S. O Padre, che ogni giorno operi meraviglie, liberaci da tutte le infermità spirituali che ci impediscono di ascoltarti e di pregarti. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
liberaci dalla sordità interiore
che ci rende muti davanti al mondo.
Rendici capaci di ascoltare
e ascoltarti in profondità,
per essere liberi e liberati
al punto da poter amare.
Aprici alla relazione con te e con il mondo,
perché la nostra lingua e il nostro cuore
possano diffondere nel mondo
semi di bontà.
Amen.

Toccandoci Gesù ci ama e ci apre alla vita vera

di don Luigi Verdi

Capita anche a noi, e tante volte nella nostra vita, che ce ne stiamo chiusi in noi stessi, sigillando ben bene gli spazi attraverso i quali la vita può insinuarsi, tappando ogni pertugio per evitare che qualcosa di esterno entri in noi e ci ferisca. Capita anche a noi di essere sordomuti.

Tanto sordi e tanto muti da non riuscire a dire il dolore che ci attanaglia e da non voler sentire quello dell'altro. Un grido strozzato. Bello allora oggi leggere questo brano di Vangelo che ci riporta davanti a Gesù, da soli, in disparte, io e Lui a guardarci negli occhi, un solo sguardo: il mio di impotenza, il Suo di amore sulla mia impotenza.

A chi presuppone che Dio sia un Dio immateriale, etereo e intangibile Gesù dimostra che invece Lui ama sporcarsi le mani, lavandoci i piedi, toccando piaghe o infilandoci un dito nelle orecchie: Lui ama toccarci. Gesù tocca, sputa, spalma fango, alita, prende per mano perché a Lui piace così, sentire e farsi sentire concretamente: Lui ama toccarci. E la nostra pelle, al suo

tocco, freme; il nostro cuore, al suo tocco, brucia, perché anche a noi viene sussurrato «Effatà», come un sospiro, come una preghiera. Apriti all'ascolto, apriti al dialogo, alla relazione, alla vita. Non pensare di essere solo, è questo ciò che ti fa tremare e ti spegne: apriti come si apre la finestra al mattino, lasciati raggiungere dall'aria pulita della notte, dal fresco della rugiada sull'erba. Sgancia le cerniere, fa' saltare i lucchetti, rompi le catene che ti costringono e ti rendono muto e sordo. Ascolta: la vita parla e canta e che anche nella tua casa si faccia festa.

Lo abbiamo sentito nella prima lettura: «Egli viene a salvarvi. Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua».

Oggi Gesù compie gesti che ricordano quelli della creazione, forse perché ogni volta che acconsentiamo ad aprire la zolla del nostro cuore è sempre un nuovo inizio, qualcosa di inimmaginabile si avvera, la vita prende nuova forma. Ed è festa, è inizio di bellezza, è gioia di nodi che si sciolgono, di orizzonti che si schiudono: è Lui che ci tocca.

VITA DI COMUNITÀ

SONO TORNATE ALLA CASA DEL PADRE

def. Palma Toffolon ved. Mozzon di anni 89

def. Ugo Pasquotti di anni 93

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



ORARIO DELLE SS. MESSE a partire da domenica 15 settembre

FERIALE		ore 18.30
FESTIVO	sabato	ore 18.30
	domenica	ore 9.00 - 11.00 - 18.30

CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **RISO, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, ZUCCHERO, BISCOTTI, POMODORO IN SCATOLA, LATTE.**

GRUPPO NONNI BIDELLO

Il gruppo «Nonni Bidello» è presente in parrocchia da parecchi anni e svolge il suo servizio in particolare a beneficio dei bambini e delle famiglie della scuola primaria Michelangelo Grigoletti.

Aiuta le maestre del Doposcuola della Scuola «Santa Lucia» a raccogliere i bambini fuori della scuola primaria e li accompagna in canonica (sede del Doposcuola) lungo via Maggiore.

IL GRUPPO È ALLE RICERCA DI NUOVE FORZE.

Invitiamo chi avesse un po' di tempo (il servizio è dalle 13.00 alle 13.30, dal lunedì al venerdì) a unirsi all'esperienza del gruppo (info in canonica).

PERCORSO parrocchiale per Fidanzati

Venerdì 18 ottobre 2024 alle ore 20.30 avrà inizio in canonica il percorso parrocchiale per fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio.

Il percorso proposto vuol favorire la formazione e la crescita della coppia nel cammino di costruzione di una famiglia, aiutandola a rileggere la propria esperienza d'amore nella vita di ogni giorno alla luce del Vangelo.

Per informazioni e iscrizioni:

- Parrocchia (don Flavio) 0434 361001
- Ornella (3492981595) e Roberto (3492981596)
- Nadia (3337939166) e Fulvio (3355348710)



SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 8 AL 15 SETTEMBRE 2024

Domenica 8 settembre - XXIII del tempo ordinario

09.00 def. Angelo Poles e Adriana De Faveri

18.30 per la Comunità

Lunedì 9 settembre

18.30 secondo intenzione

Martedì 10 settembre

18.30 secondo intenzione

Mercoledì 11 settembre

18.30 def. Lidia Springolo

Giovedì 12 settembre

18.30 def. Angelo, Carlo, Augusto

Venerdì 13 settembre

18.30 secondo intenzione

Sabato 14 settembre

18.30 def. Ernesta Pietrobon e Marcello Moro

Domenica 15 settembre - XXIV del tempo ordinario

09.00 per la Comunità

11.00 def. Fernanda Favero Turrin

18.30 def. Egidio Segato

Oggi Sposi

Ci uniamo alla grande gioia di **PAOLO VIOL** e **VALENTINA MARTIN** che *sabato 7 settembre* alle ore **12.00** si sono uniti in matrimonio.

“Il Signore mandi dal cielo il suo aiuto e li custodisca”.



INIZIO NUOVO ANNO CATECHISTICO

L'ANNO CATECHISTICO inizierà con la celebrazione dell'eucarestia di **sabato 5 ottobre alle ore 18.00 in chiesa.**

Da lunedì 7 ottobre avranno inizio gli incontri di catechismo.

Il calendario, con gli orari e le giornate, e il modulo d'iscrizione sono disponibili:

- sul sito web della parrocchia (www.parrocchiaraigrande.it)
- passando in canonica (dalle ore 8.30 alle 11.30).

Abbiamo fissato per **domenica 10 novembre** il primo incontro (con cadenza mensile) dei bambini di seconda elementare.